Il dossier

Si prepara la stretta su pensioni e statali

Le ipotesi: chiusura di una finestra di uscita per tutti, rinvio di contratti e liquidazioni

ma ora nel menù della maximanovra biennale da 25 miliardi si chiama «pensioni». Allo studio ci sarebbe un intervento tampone su una o due "finestre" diuscita del 2010 che cadono a luglio e a dicembre. Con il nuovo sistema a «quote» circa 100 mila dipendenti privati stanno raggiungendo «quota 95», cioè 59 anni di età e 36 di contributi. Il blocco congelerebbe la loro uscita per sei mesio addirittura per un anno. Non è escluso che si riapra il dossier-donne: le statali hanno già subito un aumento dell'età pensionabile, mentre le lavoratrici del settore privato hanno ancora le vecchie regole. Il tam tam che corre in queste ore parla anche di un intervento sulle pensioni d'oro, o contributo di solidarietà: l'ultimo tetto fu messo dal governo Prodi a quelle pari otto volte il minimo, cioè 3.500 euro (restò in vigore per un anno). Quasi certo, invece, un intervento sulle pensioni di invalidità.

Di «congelamento» si parla anche per il pubblico impiego, comprese Regionied entilocali. L'intervento in questo settore sarà piuttosto rilevante: in-

ROMA — La sorpresa dell'ulti- tanto il contratto di lavoro, scaduto il 31 dicembre del 2009. non sarà rinnovato. Di conseguenza si resterà nella situazione di «vacanza contrattuale» con un risparmio di circa 1 miliardo. La seconda misura è piùstrutturaleeriguarderebbe il congelamento delle erogazioni degli aumenti retributivi dovuti al contratto nazionale e agli integrativi già esistenti: oggi una norma pone un tetto del 10 per cento alla crescita del monte salari rispetto al 2004. Questo tetto potrebbe essere drasticamente abbassato fino a zero. Naturalmente anche il rafforzamento del turn over è tra i provvedimenti che figurano nel menù della manovra.

Dal pubblico impiego il governo conta di raccogliere un miliardo ma non è escluso che

la cifra sia destinata a crescere. Di fonte parlamentare è invece la notizia del blocco della erogazione delle liquidazioni degli statali: oggi lo Stato deve pagare entro tre mesi (pena gli interessi di mora). Con le misure allo studio dei tecnici il tempo di attesa potrebbe essere raddoppiato. Si parla anche del blocco degli scatti di anzianità

per alcune categorie, come i magistrati e i professori universitari. Allo studio anche l'azzeramento delle risorse per l'imposta agevolata al 10 per cento sui premi di produttività.

Infine la questione fisco. Accantonata ogni possibilità di riduzione fiscale, si pensa ad una stretta sui giochie sul lotto, vera e propria gallina dalle uova d'oro dell'erario per la grande partecipazione popolare alle scommesse. Ma soprattutto serpeggia l'idea di rimettere mano alle riposte pratiche condonistiche: si parla di una riapertura delle adesioni al vecchio concordato fiscale dopo che nel decreto incentivi, attualmente in Parlamento, già figura una sanatoria per le liti fiscali giunte in Cassazione con il pagamento del 5 per cento del dovuto. Non è escluso che spunti anche un nuovo condono edilizio oltre a una sortadiregolarizzazione pergli immobili «fantasma» identificatidall'Agenzia del Territorio. Non mancherà infine il contrasto ai paradisi fiscali e saranno inseriti nuovi controlli ai giochi soprattutto via Internet gestiti da agenzie off shore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbero dover ritardare l'abbandono del lavoro 100 mila dipendenti privati



la Repubblica

Data 15-05-2010

Pagina 3
Foglio 2/2

I punti



ANZIANITÀ

Si studia la chiusura delle uscite di luglio e dicembre di quest'anno per le pensioni di anzianità. Lo slittamento sarebbe di sei mesi



PENSIONI D'ORO

Si parla di un contributo di solidarietà sulle pensioni più alte. Nel mirino quelle che raggiungono otto volte il minimo, pari 3.500 euro



PARLAMENTARI

La proposta del ministro per la Semplificazione Roberto Calderoli è di tagliare del 5 per cento gli stipendi di parlamentari e ministri



INVALIDITA'

Tornano nel mirino le pensioni di invalidità. Previste una stretta sulle nuove erogazioni e una serie di controlli a raffica per i vecchi assegni



DONNE

Dopo l'intervento del governo che ha elevato l'età di pensionamento per le statali si pensa di intervenire anche elevando i requisiti per le lavoratrici private

I punti



BLOCCO STIPENDI

Si lavora ad un blocco generalizzato dell'erogazione degli aumenti degli statali e del pubblico impiego per contratto nazionale e indennità accessorie



LIQUIDAZIONI

Si prevede il blocco della erogazione delle liquidazioni che oggi viene effettuata entro tre mesi. Si potrebbe raddoppiare il tempo d'attesa



SCATTI

Nel menù anche un intervento per congelare gli scatti di anzianità per magistrati, professori universitari e per alcune categorie delle forze armate



CONCORDATO

Non è esclusa anche la riapertura dei termini del concordato fiscale. Già nel decreto incentivi è stata inserita una sanatoria sulle liti fiscali in Cassazione



CONDONO EDILIZIO

Potrebbe spuntare all'ultimo momento ma non si esclude. Già pronta una sorta di sanatoria per gli immobili fantasma censiti dal Demanio